



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR

Segreteria di Stato dell'economia SECO
Direzione promozione della piazza economica
Politica regionale e d'assetto del territorio

Strategia RIS 2020+

20 settembre 2018



Neue Regionalpolitik **nrp**
Nouvelle politique régionale **npr**
Nuova politica regionale **npr**

Indice

1	I sistemi regionali di innovazione (RIS)	3
1.1	Definizione scientifica del RIS	3
1.2	Il contesto regionale in Svizzera	3
2	La politica RIS della SECO (strategia RIS)	4
2.1	Obiettivi della strategia RIS	4
2.1.1	Aumentare la dinamica dell'innovazione nelle regioni	4
2.1.2	Promozione dell'innovazione negli spazi funzionali	4
2.1.3	Catalizzatore dei processi di innovazione delle imprese	4
2.1.4	Point-of-Entry per il sistema di innovazione regionale e nazionale	5
2.2	Condizioni quadro della strategia RIS	5
2.2.1	Visione complessiva dell'innovazione	5
2.2.2	Principi centrali	5
2.3	Aree di intervento della NPR	6
2.3.1	Quattro potenziali aree di intervento	6
2.3.2	Gestione e sviluppo del RIS	7
2.3.3	Funzione Point-of-Entry del RIS	8
2.3.4	Sostegno all'innovazione di prodotti e processi (coaching)	8
2.3.5	Piattaforme interaziendali (cluster, iniziative in rete)	9
2.3.6	Zona d'impatto territoriale della NPR	10
2.4	Interfacce	10
2.4.1	Interfacce tra il programma RIS e gli strumenti della Confederazione	10
2.4.2	Interfacce tra il programma RIS e altri programmi NPR cantonali, sovracantonali e transfrontalieri	11
2.4.3	Interfacce tra i programmi RIS	11
2.5	Indicatori di efficacia	12
2.6	Varia	12
	Allegato: modello indicatori per i sistemi regionali di innovazione (RIS) – stato al 20.09.2018	13

1 I sistemi regionali di innovazione (RIS)

1.1 Definizione scientifica del RIS

I sistemi regionali di innovazione (RIS) sono spazi economici funzionali, solitamente sovracantonali e a volte transnazionali, che operano secondo il cosiddetto modello della «tripla elica» (complesso di interazioni tra aziende, scuole universitarie ed enti pubblici essenziale per i processi innovativi). Un RIS comprende quindi tutte le organizzazioni e le istituzioni che lavorano all'interno di una rete e contribuiscono ai processi di innovazione di una regione.

Un'analisi empirica della letteratura sui RIS mostra che gli effetti positivi della diffusione del sapere all'interno di una rete diminuiscono rapidamente oltre un perimetro di circa 300 km o 180 minuti di tragitto. Questo ordine di grandezza non può tuttavia essere semplicemente applicato come quadro di riferimento alla Svizzera, dove i RIS funzionano in parte su spazi più ridotti a causa in particolare delle peculiarità linguistiche, geografiche e istituzionali del Paese.

1.2 Il contesto regionale in Svizzera

Per determinare lo spazio di intervento economico per la promozione pubblica dell'innovazione l'ottica puramente cantonale è quindi troppo ristretta. Una strategia RIS dovrebbe basarsi sui RIS esistenti (in senso scientifico). Simili spazi di intervento, in cui è presente una massa critica di attori della tripla elica, comportano nella maggior parte dei casi una collaborazione sovracantonale. A questo proposito si parla anche di spazi economici funzionali che danno luogo alle interazioni e alle relazioni essenziali per i processi di innovazione e che coinvolgono aziende innovative, operatori della formazione e della formazione continua, mercati sperimentali, autorità preposte all'autorizzazione, strumenti di finanziamento, fornitori di vario tipo, tra cui fornitori di tecnologie, partner delle scuole universitarie nel campo della ricerca e dello sviluppo, fornitori di servizi, reti e servizi di assistenza. Una strategia RIS deve mirare a migliorare la dinamica dell'innovazione nella regione ovvero la collaborazione tra gli attori a livello qualitativo e quantitativo.

Come emerge dall'inventario sulla politica dell'innovazione svizzera¹ sono soprattutto i Cantoni e le città a sostenere in maniera esplicita l'imprenditoria per quanto riguarda l'innovazione. Lo studio 3 nel rapporto sulla ricerca e l'innovazione in Svizzera nel 2016² ha inoltre riscontrato una varietà di forme di promozione pubblica e di cooperazione intercantonale nel campo della promozione dell'innovazione. Lo studio identifica le quattro reti regionali principali della Svizzera: «Svizzera occidentale», «Svizzera centrale», «Svizzera nordoccidentale» e «Svizzera orientale». Le strutture istituzionali esistenti, come le conferenze intercantonali (CDEP-SO, CDEP Svizzera centrale, CDEP Svizzera orientale, gruppo di lavoro Politica economica della Conferenza dei Governi della Svizzera nordoccidentale NWRK) o i concordati sulle scuole universitarie conclusi tra i Cantoni rispecchiano le dimensioni e l'estensione dei RIS. Nello sviluppo di queste reti bisogna anche tener conto degli aspetti linguistici e delle misure di sostegno sviluppate a livello cantonale e regionale. In alcuni casi anche la topografia delle regioni influisce sullo sviluppo delle cooperazioni.

¹ [Good et Ohler \(2015\). *Inventar der schweizerischen Innovationspolitik: Eine Analyse der Förderinitiativen von Bund, Kantonen und ausgewählten Städten*. Studie der Technopolis Group Austria im Auftrag der Geschäftsstelle SWIR.](#)

² [SEFRI \(2016\). *Ricerca e innovazione in Svizzera nel 2016*.](#)

2 La politica RIS della SECO (strategia RIS)

2.1 Obiettivi della strategia RIS

2.1.1 Aumentare la dinamica dell'innovazione nelle regioni

La Confederazione non fa una politica attiva dell'innovazione nel senso di una politica industriale³, ma persegue una politica economica che si concentra sul mantenimento e sul miglioramento delle condizioni quadro ottimali per l'economia. La nuova politica regionale della Confederazione (NPR) è concepita come una politica di crescita regionale basata sull'economia, che sostiene i cambiamenti strutturali nelle regioni di montagna, nelle aree rurali e nelle zone di confine della Svizzera. La NPR viene attuata insieme ai Cantoni.

Dalle misure sviluppate nell'ambito della NPR ci si aspetta che potenzino la concorrenzialità di singole regioni, e ne incrementino la produzione di valore aggiunto, contribuendo in questo modo a creare e mantenere posti di lavoro a livello regionale e a eliminare le disparità regionali (art.1 LPR).

L'obiettivo della strategia RIS consiste nel rafforzare il ruolo dei sistemi regionali di innovazione nella promozione dell'innovazione. Il coordinamento delle offerte esistenti in materia di promozione dell'innovazione deve essere migliorato a favore delle PMI per sfruttare i potenziali regionali di innovazione attraverso misure promozionali ritagliate sulle peculiarità regionali. In questo modo si intende aumentare la dinamica dell'innovazione nelle regioni⁴.

Gli aiuti finanziari della Confederazione e le prestazioni equivalenti dei Cantoni devono essere utilizzati a questo scopo. Per il resto, i Cantoni sono liberi di decidere di impiegare risorse proprie. La presente strategia si applica solo nel caso di utilizzo degli aiuti finanziari della Confederazione nel quadro della NPR.

2.1.2 Promozione dell'innovazione negli spazi funzionali

Sulla base del principio di sussidiarietà gli attori privati, comunali, cantonali e regionali dispongono di un grande margine di manovra nell'attuazione delle misure di promozione dell'innovazione. Di conseguenza, le regioni si assumono sempre più la responsabilità in materia e sviluppano iniziative volte a rafforzare i propri RIS.

Il sostegno da parte della Confederazione svolge in questo contesto un ruolo importante, incentivando le attività intese a raggruppare le offerte e a sviluppare ulteriormente la collaborazione intercantonale. Il cofinanziamento dei programmi RIS sovracantonali da parte della SECO consente di riunire prestazioni comparabili in programmi regionali adeguandoli all'area funzionale. In questo modo si può ottenere una massa critica di imprese che permette di professionalizzare l'offerta e di aumentare le interazioni tra gli attori dei RIS.

2.1.3 Catalizzatore dei processi di innovazione delle imprese

Secondo il rapporto di monitoraggio 2016 dello sviluppo dell'economia regionale in Svizzera⁵ la percentuale di imprese innovative è scesa dal 60 per cento del 1999 al 34 per cento del 2015. All'interno e all'esterno della zona d'impatto della NPR⁶ lo sviluppo è praticamente

³ Rapporto del Consiglio federale in adempimento del postulato 13.3073 Derder (Visione d'insieme della politica d'innovazione), 14 febbraio 2018, disponibile in tedesco e francese, p. 10 versione tedesca.

⁴ Programma pluriennale della Confederazione 2016–2023 concernente l'attuazione della Nuova politica regionale (NPR), FF **2015** 2034 e segg.

⁵ [regiosuisse \(2017\). Rapporto di monitoraggio 2016: Sviluppo economico regionale in Svizzera.](#)

⁶ In base all'articolo 1 dell'ordinanza sulla politica regionale (OPR)

identico. Alle aree rurali va però prestata particolare attenzione perché il mix di settori (meno diversificato) e le dimensioni medie delle imprese (imprese meno grandi)⁷ rappresentano per queste aree condizioni meno favorevoli per l'attività di innovazione delle imprese rispetto a quelle che offrono i grandi agglomerati della Svizzera. Per le imprese con sede all'interno della zona d'impatto della NPR è inoltre più difficile accedere direttamente a determinati attori dell'innovazione dei centri urbani. Bisogna quindi rafforzare le prestazioni che facilitano alle imprese il contatto con questi attori e che, nell'ambito del processo di innovazione, sono adeguate a rispondere alle esigenze specifiche delle PMI che si trovano nella zona d'impatto.

2.1.4 Point-of-Entry per il sistema di innovazione regionale e nazionale

Per essere innovative, le imprese devono superare determinati ostacoli. Devono essere disposte a collaborare con altri attori e devono trovare le risorse necessarie. Soprattutto per le imprese più piccole questo è spesso difficile. In questo caso degli attori locali, neutrali e competenti che hanno contatti con molti fornitori di servizi privati e pubblici (cantionali, regionali, nazionali) nel campo dell'innovazione possono dare loro un importante sostegno. I servizi cantionali o le strutture regionali create dai Cantoni per promuovere l'innovazione sono perfettamente indicati allo scopo. Il sostegno dato a queste prestazioni tramite la NPR deve consentire alle imprese interessate di superare questi ostacoli e di avviare processi di innovazione.

2.2 Condizioni quadro della strategia RIS

Le basi di riferimento della strategia RIS sono la legge federale del 6 ottobre 2006 sulla politica regionale (LPR, stato 1° gennaio 2013) e il programma pluriennale 2016–2023 (PP2)⁸. La strategia RIS precisa e integra queste basi.

2.2.1 Visione complessiva dell'innovazione

Uno dei cinque contenuti promozionali del programma pluriennale della Confederazione 2016–2023 concernente l'attuazione della Nuova politica regionale (NPR) riguarda il trasferimento di sapere e la promozione dell'innovazione per PMI. La NPR si basa su una visione complessiva dell'innovazione che va al di là dell'approccio basato sulla scienza e sulla tecnologia e comprende anche innovazioni di ordine organizzativo capaci di aumentare la produzione di valore aggiunto nelle aziende. L'innovazione è in primo luogo considerata dal punto di vista economico⁹. Le misure di promozione pubblica non figurano sempre esplicitamente nella politica in materia di innovazione, ma per esempio nel quadro della promozione della piazza economica. Le prestazioni che vengono sostenute spesso non sono in relazione con la ricerca scientifica e lo sviluppo. L'innovazione orientata all'economia può infatti in molti casi far ricorso a conoscenze esistenti e non ha quindi bisogno di nuovo sapere generato dalla ricerca (innovazione basata sulla scienza).

2.2.2 Principi centrali

Oltre ai criteri chiave della NPR¹⁰ i programmi che vengono sostenuti nel contesto RIS devono rispettare in particolare anche i seguenti principi:

⁷ Le imprese relativamente piccole hanno un grande potenziale di innovazione, ma devono far fronte a una serie di difficoltà attuative. Spesso le imprese non riescono a realizzare o riescono a realizzare solo con grandi difficoltà progetti di innovazione che considerano strategicamente importanti.

⁸ FF 2015 2027 e segg.

⁹ Cfr. capitolo 2.1 dedicato alle tre funzioni dell'innovazione del rapporto del Consiglio federale in adempimento del postulato 13.3073 Derder (Visione d'insieme della politica d'innovazione) del 14 febbraio 2018, disponibile in tedesco e francese, pagg. 2-9 della versione tedesca.

¹⁰ [regiosuisse \(2018\). Criteri chiave per i progetti della Nuova politica regionale \(NPR\).](#)

1. **Efficienza ed efficacia:** gli strumenti di gestione devono essere impiegati in modo che l'effetto possa essere raggiunto con il minor impiego di risorse possibile. Un sistema di indicatori basato su parametri misurabili è la condizione essenziale a questo scopo. Un programma che non raggiunge i gruppi target e/o non porta i vantaggi auspicati non ha alcuna utilità. Nel capitolo 2.5 della presente strategia è elencata una serie di indicatori standard per tutti i RIS.
2. **Apertura e integrazione:** una buona permeabilità tra i fornitori di servizi sostenuti dallo Stato e altri attori del mercato (privati, statali) è importante per creare sinergie tra il settore pubblico e quello privato. I fornitori di servizi sostenuti dallo Stato devono rispondere a due requisiti fondamentali: i metodi, gli strumenti, gli esempi di esperienze e altro know-how oggetto del finanziamento da parte dello Stato devono essere liberamente accessibili e devono esserlo a un'ampia cerchia di interessati. La creazione di reti di contatti e il coinvolgimento di attori privati e pubblici nel processo di fornitura di prestazioni nei programmi sostenuti dallo Stato vengono promossi in maniera attiva.
3. **Nessuna discriminazione:** sia per i gruppi target sia per i possibili partner di rete non deve essere messa in atto nessuna discriminazione arbitraria. I processi di selezione devono essere formalizzati.
4. **Trasparenza e delimitazione:** le prestazioni cofinanziate dallo Stato devono essere trasparenti e limitate.

2.3 Aree di intervento della NPR

2.3.1 Quattro potenziali aree di intervento

La NPR può sostenere un RIS potenzialmente in quattro ambiti:

- gestione e sviluppo;
- funzione Point-of-Entry (stimolo e funzione di filtro, ossia analisi delle esigenze e smistamento);
- servizi di supporto per innovare prodotti e processi (coaching);
- piattaforme interaziendali (cluster, iniziative in rete).

Possono essere sostenute anche altre prestazioni specifiche compatibili con almeno uno dei contenuti promozionali della NPR. I Cantoni responsabili di un programma RIS possono presentare delle domande complementari per prestazioni conformi alla NPR.

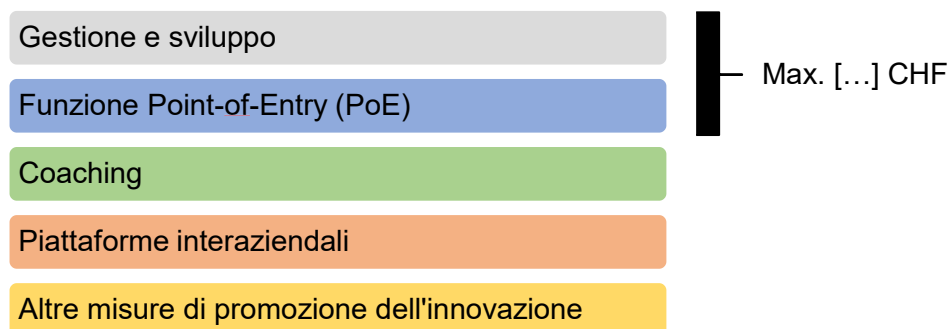
Il sostegno concesso ai due settori «gestione e sviluppo» e «funzione Point-of-Entry» è limitato e non deve superare un contributo finanziario massimo della Confederazione (cfr. fig. 1 qui di seguito). Nella definizione del limite massimo vengono considerati il potenziale e la complessità del rispettivo RIS; il limite massimo viene comunicato al RIS per tempo¹¹. Per quanto riguarda i RIS in fase di costruzione, in casi eccezionali e su richiesta al momento della presentazione del programma è possibile uno scostamento da questo limite.

Le risorse che non vengono impiegate per questi due settori possono essere investite in quelli restanti. I Cantoni partecipano ai rispettivi settori almeno nella stessa misura della

¹¹ Gli indicatori «numero di PMI per Cantone» e «numero di Cantoni per RIS» rappresentano il potenziale e la complessità. I contributi si basano sullo status quo del paesaggio RIS. Nel caso di un cambiamento l'importo massimo cambierebbe di conseguenza. I Cantoni che partecipano a vari RIS vengono attribuiti soltanto ai RIS nei quali sono principalmente coinvolti.

Confederazione. I Cantoni possono stanziare più risorse e utilizzarle liberamente, ossia non vincolate dalle restrizioni della strategia RIS (p. es. zona d'impatto).

Figura 1



La ricerca di base, la ricerca applicata all'interno delle scuole universitarie e i progetti di ricerca tra scuole universitarie e singole aziende sono gli ambiti sui quali è incentrata la legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione e non possono essere promossi con la NPR. Possono essere promossi i progetti di ricerca applicata interaziendali (almeno due aziende che partecipano in maniera sostanziale dal punto di vista finanziario e la cui collaborazione va oltre i normali rapporti tra cliente e fornitore) rilevanti per l'economia della regione che non favoriscono soltanto i diretti interessati. Nell'ambito del coaching possono essere sostenute le varie fasi di un progetto legato alla ricerca e portato avanti da una o più imprese e una scuola universitaria.

2.3.2 Gestione e sviluppo del RIS

Il settore gestione e sviluppo dei RIS comprende quattro ambiti d'attività:

- definizione, sviluppo e ottimizzazione della strategia RIS;
- definizione di un sistema di amministrazione e di regolamentazione del RIS (governance, regole per la fornitura delle prestazioni ecc.);
- coordinamento orizzontale e verticale delle prestazioni del RIS con i programmi e gli attori cantonali, nazionali e internazionali;
- gestione amministrativa del RIS.

Sostegno NPR

I Cantoni hanno la possibilità di delegare questi compiti o parte di essi a un'organizzazione definita «RIS Management». In questo caso la divisione di amministrazione e di sviluppo di questa organizzazione che assume funzioni di coordinamento e strategiche nella gestione del RIS può essere cofinanziata a lungo termine attraverso la NPR (contributi di base per i costi d'esercizio ai sensi dell'art. 5 della legge federale sulla politica regionale). Ciò consente di garantire il mantenimento a lungo termine di queste organizzazioni e la continuità delle loro attività di coordinamento e di sviluppo.

Limitazione del sostegno da parte della Confederazione:

- il finanziamento da parte della Confederazione non deve superare il contributo massimo definito per ogni RIS;
- non sono posti limiti temporali al finanziamento da parte della Confederazione purché
 - sia rispettata la limitazione sopra menzionata;
 - vengano rilevati gli indicatori di efficacia di questo settore (cfr. cap. 2.5);
 - siano dimostrate l'utilità, l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni.

2.3.3 Funzione Point-of-Entry del RIS

I Point-of-Entry (PoE) svolgono un ruolo centrale per il funzionamento del sistema di promozione dell'innovazione in Svizzera. Sono vicini alle imprese e sono quindi lo strumento più indicato per sostenerle in maniera proattiva nei loro progetti di innovazione. Le loro caratteristiche di base sono la neutralità, la capacità di comprendere le esigenze dell'impresa, la conoscenza degli attori chiave e degli strumenti di promozione dell'innovazione in Svizzera e nell'UE nonché la capacità di indicare alle imprese in maniera diretta gli interlocutori competenti all'interno del sistema di promozione dell'innovazione (attori locali, cantonali, nazionali, internazionali o privati).

Il loro compito principale consiste nel fornire una consulenza preliminare che verte principalmente sull'analisi delle esigenze delle imprese interessate e nell'indirizzare queste ultime verso il servizio competente all'interno del sistema di innovazione regionale o nazionale. Contribuiscono inoltre a stimolare l'ambiente dell'innovazione sensibilizzando sulla tematica, mettendosi a disposizione, curando i contatti con le imprese interessate e informando sugli strumenti di promozione disponibili.

Sostegno NPR

Questi PoE per le questioni relative all'innovazione favoriscono in primo luogo gli interessi delle imprese del Cantone nel quale si trovano. Dato che nella promozione dell'innovazione e nello smistamento svolgono una funzione importante per tutto il sistema di promozione dell'innovazione svizzero, il sostegno NPR è possibile. In questo modo i Cantoni possono computare una parte delle risorse impiegate per i PoE come prestazioni volte a promuovere le attività intercantionali e nazionali o come promozione dell'innovazione delle PMI.

Limitazione del sostegno da parte della Confederazione:

- il finanziamento da parte della Confederazione non deve superare il contributo massimo definito per ogni RIS;
- non sono posti limiti temporali al finanziamento da parte della Confederazione purché:
 - sia rispettata la limitazione sopra menzionata;
 - vengano raggiunti i valori minimi per quanto riguarda la zona d'impatto¹²;
 - vengano rilevati gli indicatori di efficacia di questo settore (cfr. cap. 2.5);
 - siano dimostrate l'utilità, l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni.

2.3.4 Sostegno all'innovazione di prodotti e processi (coaching)

Viene sostenuta l'innovazione di prodotti e processi con un'idea molto ampia di innovazione (innovazione commerciale e tecnologica): possono per esempio essere impiegati dei coach che supportano le PMI nello sfruttare il proprio potenziale di innovazione, stabiliscono contatti o le accompagnano nella realizzazione di progetti innovativi; sono possibili anche un supporto nella costituzione di imprese in ambito non scientifico o la consulenza in materia di successione ad aziende esistenti¹³.

In generale si tratta di offerte di sostegno legate all'analisi di possibili attività nonché della consulenza e dell'accompagnamento relativi ai progetti. Le competenze chiave di questi attori sono la neutralità, la comprovata esperienza nel campo della creazione e dello sviluppo di imprese e la loro rete di contatti qualificati. Rispetto alla consulenza preliminare da parte del PoE il coaching riguarda il sostegno individuale incentrato prevalentemente sugli aspetti contenutistici del progetto d'innovazione. Vi rientrano anche altre forme di assistenza individuale (p. es. mentorato, informazioni specializzate, ecc.).

¹² Cfr. dettagli capitolo 2.3.6

¹³ PP2, FF 2015 2032

Sostegno NPR

Queste prestazioni possono essere sostenute finanziariamente alle seguenti condizioni:

- in genere sono indirizzate di volta in volta a imprese diverse. Le imprese che sono state seguite da un coach in una fase del ciclo aziendale possono essere seguite anche in un'altra fase;
- il sostegno NPR non avviene sotto forma di aiuto finanziario diretto;
- deve essere garantito che queste offerte integrino le offerte cantonali e nazionali e che siano coordinate con esse;
- i beneficiari delle prestazioni devono in genere essere PMI orientate all'esportazione (secondo il principio della «base d'esportazione»);
- il sostegno della Confederazione riguarda soprattutto prestazioni di supporto per le imprese. I costi di gestione e di amministrazione del sistema di coaching devono essere documentati in maniera trasparente.

Limitazioni del sostegno da parte della Confederazione:

- un'impresa può ricevere prestazioni di coaching per un importo massimo di 50 000 franchi in ore lavorative computabili (non in contanti) a prescindere dal numero di progetti e dalle fasi di coaching. Questo importo massimo per impresa non deve essere superato nell'arco di quattro anni, che iniziano a decorrere dalla prima prestazione di coaching ricevuta;
- il supporto per i programmi di coaching non è limitato nel tempo purché:
 - siano rispettate le condizioni summenzionate,
 - vengano raggiunti i valori minimi per quanto riguarda la zona d'impatto¹⁴,
 - vengano rilevati gli indicatori di efficacia di questo settore (cfr. cap. 2.5),
 - siano dimostrate l'utilità, l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni.

2.3.5 Piattaforme interaziendali (cluster, iniziative in rete)

Sono possibili misure di promozione per il trasferimento di conoscenze o l'innovazione in base a un approccio interaziendale, per esempio l'organizzazione di eventi regolari o la creazione di un cluster¹⁵.

Sostegno NPR

Queste prestazioni possono essere sostenute finanziariamente alle seguenti condizioni:

- sono rivolte a imprese interessate e vengono raggiunti regolarmente nuovi gruppi target;
- il sostegno NPR non avviene sotto forma di aiuto finanziario diretto;
- deve essere garantito che queste offerte integrino le offerte cantonali e nazionali e siano coordinate con queste ultime;
- i beneficiari delle prestazioni devono in genere essere PMI orientate all'esportazione (secondo il principio della «base d'esportazione»).

Il sostegno della Confederazione riguarda soprattutto prestazioni di supporto rivolte alle imprese. I costi di gestione e di amministrazione devono essere documentati in maniera trasparente.

Limitazioni del sostegno da parte della Confederazione:

- il supporto per i programmi e i progetti non è limitato nel tempo purché:

¹⁴ Cfr. dettagli capitolo 2.3.6

¹⁵ PP2, FF 2015 2032

- siano rispettate le condizioni summenzionate,
- vengano rilevati gli indicatori di efficacia di questo settore (cfr. cap. 2.5),
- siano dimostrate l'utilità, l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni.

2.3.6 Zona d'impatto territoriale della NPR

Secondo l'articolo 4 capoverso 2 lettera b della legge federale sulla politica regionale gli aiuti finanziari possono essere concessi soltanto se le iniziative, i programmi e i progetti «profittano soprattutto a regioni che presentano in parte preponderante problemi e potenzialità di sviluppo specifici alle regioni montane e alle altre aree rurali».

Nell'attuazione, per i settori «funzione Point-of-Entry» del RIS e «coaching» bisogna quindi tener conto della zona d'impatto della NPR. A livello di programma la percentuale delle imprese sostenute nella zona d'impatto deve essere almeno pari al 50 per cento di tutte le imprese sostenute in questi settori. La percentuale da raggiungere vale per i due ambiti separatamente.

Il valore si riferisce alle prestazioni che vengono finanziate attraverso la NPR. Se vengono finanziate altre prestazioni con risorse cantonali supplementari rispetto al contributo cantonale equivalente, scende la percentuale di imprese che devono essere presenti nella zona d'impatto. Questo significa che se negli ambiti PoE e coaching 1.5 franchi vengono finanziati dai Cantoni che partecipano al programma e 0.5 franchi dalla Confederazione, nella zona d'impatto deve essere presente il 25 per cento delle imprese sostenute.

Per i settori «gestione e sviluppo dei RIS» e «piattaforme interaziendali» non è necessario considerare la zona d'impatto della NPR perché in questo caso a essere in primo piano è l'aspetto delle attività di rete.

2.4 Interfacce

Considerati i numerosi attori che offrono sostegno a livelli diversi, è necessario che le offerte siano chiaramente delimitate e che si completino a vicenda. Le attività sostenute tramite i RIS della NPR devono pertanto essere coordinate con gli altri strumenti e servizi esistenti a livello nazionale, regionale e cantonale.

2.4.1 Interfacce tra il programma RIS e gli strumenti della Confederazione

Per garantire un'interfaccia coordinata tra i programmi RIS e gli strumenti sviluppati a livello federale occorre rispettare alcuni principi.

I programmi RIS devono coordinare la definizione e l'attuazione delle attività promosse con gli strumenti della Confederazione e viceversa. Le unità competenti per i programmi e i fornitori di prestazioni dei RIS si impegnano inoltre ad adottare tutte le misure necessarie per questo coordinamento (p.es. scambio dei recapiti, incontri specifici, scambi regolari). Dal canto suo la Confederazione provvede a coordinare i propri strumenti e si adopera per migliorare il coordinamento con i RIS.

Vista la possibilità di ottenere diversi finanziamenti – se vengono impiegati per compiti o in tempi diversi – i promotori di progetti sono tenuti alla totale trasparenza e alla completezza d'informazione riguardo alla loro provenienza. In particolare vanno osservate le disposizioni di cui all'articolo 12 LSu¹⁶, soprattutto riguardo all'obbligo del beneficiario di informare tutte le autorità interessate in merito alle sue domande di sussidi.

¹⁶ Legge federale del 5 ottobre 1990 sugli aiuti finanziari e le indennità (Legge sui sussidi, LSu). RU **1991** 857

2.4.2 Interfacce tra il programma RIS e altri programmi NPR cantonali, sovracantonali e transfrontalieri

La promozione del trasferimento di sapere e dell'innovazione nelle PMI deve rientrare in linea di massima – se è finanziata dalla Confederazione tramite la NPR – in un programma RIS. Per alcune prestazioni sono possibili misure di sostegno complementari in altri programmi pluriennali, purché sia dimostrato il loro valore aggiunto rispetto al RIS.

Le attività di gestione e sviluppo del RIS e la funzione PoE possono essere finanziate esclusivamente nel quadro del programma RIS. Se un programma NPR offre prestazioni complementari negli altri settori d'intervento, deve soddisfare le condizioni quadro indicate sotto. La promozione di altri progetti che rientrano nel Sistema per la produzione di valore aggiunto «Industria» non è soggetta a condizioni speciali.

Il responsabile di un programma NPR che desidera promuovere prestazioni complementari a livello di coaching, di piattaforme interaziendali e di innovazione dei RIS deve soddisfare le condizioni seguenti.

- Deve poter giustificare che il RIS intercantonale non copre interamente le esigenze delle imprese nel suo territorio¹⁷. Deve poter presentare chiaramente in che misura le sue prestazioni sono complementari a quelle del programma RIS. Tramite la NPR non possono essere cofinanziate offerte che facciano concorrenza al programma RIS.
- Il sostegno viene concesso secondo le stesse condizioni previste per i programmi RIS (altre imprese, nessun aiuto finanziario diretto, principio della base d'esportazione, ecc.).
- Le prestazioni devono essere misurate con indicatori comparabili. Se vengono proposte attività legate al coaching o alle piattaforme interaziendali, devono essere utilizzati gli stessi indicatori.

I programmi cantonali e intercantonali riportano queste informazioni nel loro programma di attuazione. Inoltre, il Cantone responsabile¹⁸ deve essere obbligatoriamente associato a un programma RIS. Ciò significa che partecipa finanziariamente alla gestione e allo sviluppo di un PoE.

In linea di massima queste condizioni si applicano anche ai programmi transfrontalieri Interreg. Considerati i processi decisionali bilaterali o multilaterali in materia di programmi e progetti, conformemente all'articolo 6 capoverso 4 della legge sulla politica regionale le prestazioni non devono figurare nel programma d'attuazione. È però necessario continuare a consultare i servizi cantonali e anche il RIS. Idealmente i progetti transfrontalieri di promozione dell'innovazione vengono attuati dai fornitori di prestazioni del RIS.

2.4.3 Interfacce tra i programmi RIS

Come evidenziato dalla valutazione della strategia RIS¹⁹, esiste un grande potenziale di collaborazione tra i vari RIS in Svizzera. Nella misura del possibile, le unità responsabili dei programmi RIS devono esaminare e sfruttare le sinergie possibili tra i programmi RIS.

¹⁷ Esempio: nell'ambito dei suoi incubatori regionali un Cantone desidera offrire prestazioni di coaching che non sono previsti nel quadro dei RIS intercantonali. In questo caso si può immaginare che le prestazioni di coaching vengano cofinanziate dalla NPR nel quadro del programma cantonale.

¹⁸ Per Cantone responsabile s'intende il Cantone nel cui programma va attuato il progetto.

¹⁹ B,S,S. Volkswirtschaftliche Beratung (2018). *Standortbestimmung und Überprüfung des Konzepts der RIS 2017*. Rapporto destinato alla SECO (punto della situazione e verifica della strategia dei RIS 2017).

2.5 Indicatori di efficacia

Una misurazione affidabile dell'efficacia è un presupposto per la legittimità e la sostenibilità della strategia RIS. Costituisce inoltre un sostegno prezioso per i RIS nel loro percorso di apprendimento e serve da base per il benchmarking e lo scambio tra i RIS. Il sistema di indicatori comune consente di confrontare i RIS e di trarre bilanci aggregati di efficacia.

La SECO presta molta attenzione affinché l'onere relativo alla misurazione dell'efficacia resti proporzionato. Il numero di indicatori proposti è molto limitato e si basa sugli indicatori già utilizzati in numerosi RIS. Le riflessioni sono state presentate ai RIS. Gli adeguamenti dovrebbero permettere di rinunciare all'audit nel prossimo periodo. I valori di riferimento degli indicatori vengono stabiliti dai RIS stessi, ad eccezione del valore per la «zona d'impatto territoriale della NPR». Tutti gli indicatori di questo set sono obbligatori e sono parte integrante del rapporto. Per la gestione operativa dei RIS si utilizzano ulteriori indicatori, definiti autonomamente dai singoli RIS. In questo caso la presentazione del rapporto alla Confederazione è facoltativa, ma la SECO è interessata a ottenere queste informazioni supplementari.

Gli indicatori valgono per il 2020–2023. Il metodo di rilevamento per gli indicatori di efficacia viene stabilito insieme alla rete dei RIS. È possibile che nel periodo successivo vengano apportate altre modifiche in base alle esperienze maturate; esse saranno elaborate tempestivamente in stretta collaborazione con i RIS.

2.6 Varia

Per i programmi 2020–2023 può essere stipulata una convenzione di programma specifica per ogni RIS finanziato dalla Confederazione. Se un Cantone si assume la responsabilità del RIS e dispone già di una convenzione per il suo programma, il RIS può essere integrato nella convenzione. In questo caso occorre redigere un proprio modello di efficacia per il programma RIS e il finanziamento del RIS deve essere riassunto nella convenzione di programma. Eventuali prestazioni complementari cantonali secondo il capitolo 2.4.2 possono essere elencate nelle rispettive convenzioni di programma.

Allegato: modello indicatori per i sistemi regionali di innovazione (RIS) – stato al 20.09.2018

Obiettivo dei RIS: aumentare la dinamica dell’innovazione per le PMI nelle regioni			Compito dei segretariati RIS: Fornire alle imprese le qualifiche necessarie in caso di difficoltà nell’innovazione				Non è oggetto del controlling	
Settore	Indicatori input		Indicatori output		Indicatori outcome		Indicatori impact	Misurare e verificare
	Risorse	Misurare e verificare	Prestazioni del programma, indicatori delle prestazioni	Misurare e verificare	Efficacia della prestazione, indicatori Key Performance (KPI) ²⁰	Misurare e verificare	Esempi	
Gestione e sviluppo dei RIS	risorse federali a fondo perso dell'orientamento 1 costi di coordinamento dei RIS secondo l'art. 5 LPR sviluppo e diffusione di sapere (orientamento 3, regiosuisse)	confronto tra situazione teorica ed effettiva dell'impiego delle risorse federali convenzioni di programma pagamenti rapporti annuali banca dati di progetti CHMOS	Gestione in atto	Rapporto annuale dei segretariati RIS ai Cantoni	Performance dei segretariati RIS e prestazioni di coordinamento documentate: come si è migliorato il sistema RIS? (funzionamento, connessioni [in orizzontale e in verticale])	Constatazioni di tipo qualitativo sul funzionamento e sulla collaborazione all'interno dei RIS e tra i RIS	Volumi d’investimento ottenuti	Valutazione (impact)
Funzione Point-of-Entry- (PoE) ²¹ (stimolo e funzione di filtro, analisi delle esigenze e smistamento)			Numero di consulenze preliminari Obiettivo: > 50% nel perimetro	Rapporto dei segretariati RIS. Definizione di «consulenza preliminare»: numero di incontri che riguardano prevalentemente l'analisi.	Utilità ed effetto concreto della prestazione «PoE»: il PoE ha aiutato l'azienda a trovare il giusto supporto? (KPI 2) ²²	Sondaggio a un certo intervallo di tempo dai singoli interventi ²³	Numero di posti di lavoro a) creati, b) mantenuti e c) migliorati qualitativamente.	Valutazione (impact)
Coaching (servizi di supporto per innovare prodotti e processi)			Numero di coaching svolti, incluso numero di ore per ciascun coaching Obiettivo: > 50% nel perimetro	Rapporto dei segretariati RIS. Definizione di «coaching»: numero di incontri che riguardano prevalentemente gli aspetti contenutistici dei progetti di innovazione.	Utilità ed effetto concreto della prestazione «coaching»: la capacità acquisita ha influito positivamente sullo sviluppo dell'attività? (KPI 4) ²⁴	Sondaggio a un certo intervallo di tempo dai singoli interventi ²²	Quota di aziende innovative	Studio SEFRI, svolto dal KOF (ogni 2 anni)
Piattaforme interaziendali (cluster, iniziative in rete)			Numero di eventi interaziendali organizzati, con numero di partecipanti.	Rapporto dei segretariati RIS	Utilità ed effetto concreto della prestazione «piattaforme interaziendali»: le conoscenze acquisite e l'ampliamento della rete hanno influito positivamente sullo sviluppo dell'attività? (KPI 6) ²⁵	Sondaggio a un certo intervallo di tempo dai singoli interventi ²²	Numero di brevetti registrati	Ufficio di statistica

Basi e quadro di riferimento

- Obiettivi dei RIS: le basi di riferimento sono la legge federale del 6 ottobre 2006 sulla politica regionale (stato 1° gennaio 2013), il programma pluriennale della NPR 2016–2023 (messaggio concernente la promozione della piazza economica negli anni 2016–2019) e la strategia RIS 2020+ (messaggio concernente la promozione della piazza economica negli anni 2020-2023). I punti seguenti sono stati approvati con il programma pluriennale 2016–2023:
 - Gestione e sviluppo
 - Il ruolo dei sistemi regionali di innovazione (RIS) nella promozione dell'innovazione verrà rafforzato nell'intento di coordinare ancora meglio le offerte esistenti a favore delle PMI e di sfruttare i potenziali regionali attraverso misure promozionali ritagliate sulle peculiarità regionali. *[messaggio concernente la promozione della piazza economica negli anni 2016–2019, pag. 1972]*
 - Funzione Point-of-Entry e coaching
 - Sostegno all'innovazione di prodotti e processi. Questi progetti possono comprendere ad esempio l'impiego di appositi coach che mostrino alle PMI eventuali potenziali d'innovazione, la mediazione di contatti (p. es. con partner finanziari o di implementazione), il supporto alla realizzazione di progetti innovativi (elaborazione, validazione, supporto), il sostegno alle start-up o alla costituzione di imprese in ambito non scientifico o la consulenza ad aziende esistenti in materia di successione. *[messaggio concernente la promozione della piazza economica negli anni 2016–2019, pag. 2032]*
 - Piattaforme interaziendali
 - Offerte di prestazioni a livello sovraziendale. Questi progetti possono comprendere ad esempio il miglioramento delle condizioni quadro, le iniziative sul personale qualificato o la promozione di cooperazioni e reti di contatto (p. es. cluster). Per evitare eventuali doppioni vanno sfruttate le sinergie con le reti regionali e nazionali già esistenti (reti tematiche della CTI *[n.d.r.: Innosuisse]* o iniziative di promozione dell'Ufficio federale dell'energia). *[messaggio concernente la promozione della piazza economica negli anni 2016–2019, pag. 2032]*
- Compito dei segretariati RIS: il punto di partenza è la comprensione comune di tutti gli attori. Fornire alle imprese le qualifiche necessarie in caso di difficoltà nell'innovazione.
- I valori obiettivo degli indicatori sono stabiliti dai Cantoni, fatta eccezione per quelli che riguardano il perimetro.
- Il rapporto sugli indicatori output viene redatto ogni anno.
- Il rapporto sugli indicatori outcome viene redatto al più tardi in contemporanea con il rapporto finale provvisorio (dopo 3 anni).
- Gli indicatori output e outcome vanno obbligatoriamente riportati nel rapporto. Gli indicatori impact non sono obbligatori, ma se ne raccomanda l'inclusione.

²⁰ L'acronimo «KPI» seguito da un numero p. es. (KPI 3) si riferisce alla proposta degli indicatori Key Performance formulata dalla comunità RIS e qui in buona parte ripresa.

²¹ «Point-of-Entry» si riferisce alla funzione, «Key Account Manager» (KAM) alla persona che la svolge.

²² Si presuppone l'indicatore KPI «Comprensione del contesto aziendale»: la PoE/KAM ha compreso il contesto aziendale (KPI 1)?

²³ Metodo stabilito d'intesa tra SECO e rete RIS.

²⁴ Si presuppone l'indicatore KPI «Fornire alle aziende le competenze necessarie»: il coaching ha aiutato l'azienda ad affrontare le proprie sfide (KPI 3)?

²⁵ Si presuppone l'indicatore KPI «Fornire alle aziende le competenze necessarie»: l'attività collettiva ha aiutato l'azienda ad affrontare le proprie sfide (KPI 5)?